

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5140 R	25 settembre 2001	OPERE SOCIALI
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 10 luglio 2001 concernente la concessione alla Fondazione Casa di Riposo San Giuseppe, Opera Don Guanella, Tesserete, di un sussidio a fondo perso per la ristrutturazione della casa per anziani di proprietà dell'omonima

1. FONDAZIONE

La Fondazione Casa di Riposo San Giuseppe, Opera Don Guanella, Tesserete è una Fondazione mista civile ed ecclesiastica, che ha come animatrice la Congregazione "Figlie di S. Maria della Provvidenza in Roma", la quale opera a favore dei poveri bisognosi di cura e di assistenza, senza distinzione di religione, nazionalità, età o sesso, ispirandosi allo spirito caritativo di Don Luigi Guanella (Sondrio 1842-Como 1915). Il messaggio 5140 al cap. I descrive in modo dettagliato la storia sia dell'edificio di Tesserete (sorto nel 1896 come scuola professionale e divenuto nel 1931 ospedale ricovero), sia dell'insediamento della Congregazione nel 1934. La Fondazione nell'aprile del 2001 ha chiesto il riconoscimento quale case anziani sussidiata onde poter ossequiare appieno i criteri di qualità stabiliti dal consulente infermieristico del medico cantonale. Il Consiglio di Stato potrà procedere al riconoscimento della casa anziani ai fini del sussidiamento della gestione corrente non appena terminati gli accertamenti contabili e amministrativi da parte dell'Ufficio competente.

2. VALIDITÀ DELLA SCELTA DELLA RISTRUTTURAZIONE

Le ragioni tecniche della ristrutturazione dell'edificio sono illustrate la cap. II del messaggio: i lavori permetteranno di disporre di 54 posti letto situati in camere con una superficie conforme alle norme cantonali (29 camere singole, 10 camere doppie, 5 camere per le suore) nel cuore della Capriasca. Il nuovo Comune di Capriasca e i comuni vicini potranno far capo quindi a una casa anziani medicalizzata, senza dover effettuare l'investimento per l'acquisto di terreno e senza i costi di una costruzione a nuovo. La Casa Capriasca, struttura protetta comunale (33 posti), sorta nel 1979 per anziani autosufficienti, potrà continuare nella sua funzione come casa d'appartamenti protetti e allargarla ai casi sociali. La rete del servizio agli anziani nella Capriasca e dintorni è completata dal Servizio di assistenza e cura a domicilio di Lugano e dintorni, che dispone di una sede per le riunioni delle operatrici presso il Centro diurno della Casa anziani comunale ed è sostenuto dalla Commissione di zona. Inoltre nell'ambito sociale va segnalata anche la sottosede di Cagiallo dell'Antenna Alice, che opera per la Capriasca e la Val Colla con un operatore a metà tempo finanziato dai Comuni.

Precisiamo che la ristrutturazione è in ogni caso più conveniente della costruzione a nuovo di una casa anziani: il costo per letto alla Casa S. Giuseppe di Tesserete sarà di 138'000 fr (esclusi i 5 letti delle suore) contro i 200'000-250'000 fr ca. in una casa anziani nuova (il costo per letto comprende edificio, attrezzature fisse e arredamento, ossia le cifre 2,3, e 9 del preventivo a pag. 9 del messaggio).

A titolo puramente indicativo diamo qualche dato sui costi totali delle case anziani (CPA) nella Regione allestita sulla base dei dati del segretariato della Regione Valli di Lugano e del sig. Carlo Denti (dati che vanno letti con l'ausilio del commento).

	CPA Alto Vedeggio Mezzovico	CPA Medio Vedeggio Bedano	CPA Opera Charitas Sonvico	CPA Orizzonte Colla	CPA San Giuseppe Capriasca
In funzione da	1988	1991	1991	1994	2002-2003
Costo totale fr.	10'264'360	14'778'000	6'509'723	13'102'584	7'621'950 (P)
Letti	53	70	33	40	49
Costo/letto fr.	194'000	211'000	197'000	328'000	155'550 (P)

Commento

- 1) *Bedano, Mezzovico e Colla sono case interamente di nuova costruzione. Charitas è una nuova costruzione parziale, in quanto alla nuova della clinica, che ha potuto usufruire di infrastrutture già esistenti come la cucina, che è stata solo ristrutturata (attualmente la Casa Charitas è composta di 62 letti, perché sono stati nel frattempo aggiunti i 29 letti dell'ex clinica).*
- 2) *Il confronto dei costi totali deve tener inoltre conto dei tempi diversi delle costruzioni e delle difficoltà legate a terreno e accesso, che hanno inciso in particolare in Valcolla (fu fatta anche un'inchiesta amministrativa per il sorpasso dei costi di questa CPA). Per contro Mezzovico ebbe un costo totale basso grazie anche al fatto che il Comune mise a disposizione il terreno a un prezzo di favore. Si precisa che nel costo totale della CPA Val Colla è stato tolto il costo per il centro PC e pompieri.*
- 3) *Di solito il confronto per posto letto si fa unicamente sulla base dei costi per l'edificio, le attrezzature fisse e arredamento: tali dati non sono più disponibili per le quattro case, per cui abbiamo calcolato un costo per posto letto a partire dai costi totali, ritenendolo comunque interessante.*

3. ALTRI ASPETTI DEL PROGETTO

Una particolarità della Casa è la vita comunitaria al piano, che emerge dall'esistenza di un refettorio per ognuno dei tre piani al posto di un solo grande refettorio per tutta la casa. In effetti il modello di cura e assistenza guanelliano è il modello famiglia e le suore responsabili della Casa si augurano di poterlo portare avanti anche in futuro: in sintesi, la persona è sempre posta al "centro del servizio", tutto deve ruotare attorno ad essa, per creare nella stessa quel respiro di "clima di famiglia" atto a far sì che ciascuna "stia bene", sia contenta come a casa propria.

La ristrutturazione potrà avvenire sia in una, sia in due tappe, ritenuto che le delibere saranno uniche: in ogni caso le suore responsabili intendono privilegiare il benessere degli ospiti e la continuità del personale. La Casa anziani intende fare in modo che tutto il personale possa essere formato nei prossimi anni secondo gli standard di qualità stabiliti dall'Ufficio del medico cantonale. Si tratterà di riconoscere da parte dell'Ufficio competente

il lavoro svolto dal personale attuale e pure quello delle suore anziane, che per anni hanno lavorato gratuitamente presso la struttura e che continueranno ad operare nella Casa.

Dal lato finanziario è da segnalare, oltre al presente contributo cantonale a fondo perso, il prestito della LIM federale (3 mio senza interesse e da ammortizzare in 30 anni) e il contributo proprio della Fondazione pari a 1,121 mio. La Fondazione procederà ad aprire un conto costruzione: siccome gli acconti sul sussidio a fondo perso versati dal Cantone saranno sempre nella misura del 50% rispetto all'importo corrispondente all'avanzamento dei lavori, si cercherà di contenere gli interessi secondari attivando pure celermente la richiesta del contributo LIM.

4. CONCLUSIONE

Invitiamo senz'altro il Gran Consiglio ad accogliere il decreto legislativo allegato al messaggio, che concede un credito di 3,5 milioni a fondo perso per la ristrutturazione della Casa di riposo S. Giuseppe, Capriasca.

Per la Commissione gestione e finanze:

Raoul Ghisletta, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -

Carobbio Guscelli - Croce - Ferrari Mario -

Lepori Colombo - Lombardi - Lotti -

Maspoli F. - Merlini - Poli - Sadis